

LINEA PROGETTUALE	n. 4 - Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano Nazionale della Prevenzione	
OBIETTIVO PRIORITARIO	Piano Nazionale della Prevenzione	
TITOLO DEL PROGETTO	Attività di prevenzione e promozione della salute – Anno 2022	
REGIONE	CAMPANIA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome del Responsabile</i>	
	<i>Ruolo e qualifica</i>	Dirigente U.O.D. "Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R." - Regione Campania
	<i>Recapito telefonico</i>	
	<i>e-mail</i>	
RISORSE FINANZIARIE		
Finanziamento	Riferimento (Delibera, decreto, ecc.)	Importo (in euro)
<i>Risorse vincolate degli obiettivi del PSN</i>	Accordo Rep. Atti n. 281 del 21 dicembre 2022	€ 25.584.670
<i>Eventuali risorse regionali</i>		
Descrizione		
Relativamente agli obiettivi del PNP 2020-25 "Piano Nazionale della Prevenzione" -Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, recepito dalla Regione Campania con D.G.R.C. n. 619 del 29-12-2020, la Regione Campania ha deliberato nel 2021 (DGRC n. 600/2021) il Piano Regionale della Prevenzione, in base alla definizione del profilo di salute e di equità. IL PRP 2020-25 prodotto dalla Regione Campania si articola in 16 Programmi attraverso cui sono state declinate tutte le attività di Prevenzione e Promozione della salute realizzate, divisi in 10 Programmi Predefiniti che discendono direttamente dal Piano Nazionale, e 6 Programmi Liberi adattati al contesto regionale. La presente pianificazione si concentra sui 10 Programmi Predefiniti, è in linea con gli obiettivi generali e specifici del Piano Nazionale della Prevenzione ed è stata realizzata tenendo conto dell'impatto dell'emergenza COVID-19 sull'organizzazione dei servizi e sulla salute dei cittadini.		

PROGRAMMA 01 - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2022
PP01_OT01_IT01	Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR -USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale
PP01_OT02_IT03	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute.	FORMAZIONE CONGIUNTA "SCUOLA – SANITÀ" PER LA CONDIVISIONE DEL MODELLO SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola
PP01_OT03_IT04	formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder	Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale

PP01_OT04_IT05	Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale
PP01_OS02_IS01	Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")	Disponibilità di 1 Documento entro il 2022, con possibili aggiornamenti annuali	
PP01_OS03_IS03	Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute.	presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR - USR	Rete regionale formalizzata entro il 2022
PP01_OS01_IS05	scuole raggiunte dal programma – attuazione pratiche raccomandate	(N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) *100 (* Per Scuole si deve intendere il plesso	almeno 50%

		o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici.)	
PP01_OS04_IS06	Implementare interventi di educazione e promozione della salute che siano efficaci, efficienti, equi, sostenibili, appropriati e che coinvolgano numeri consistenti di studenti e in particolare quelli più bisognosi di tali interventi e in situazioni di difficoltà.	Numero di studenti coinvolti in attività e interventi di promozione della salute riportati nel documento regionale di buone pratiche raccomandate /numero totale di studenti	almeno il 5%

PROGRAMMA 02 - COMUNITA' ATTIVE			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2022
PP02_OT01_IT01	Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	almeno 1 Accordo regionale
PP02_OT02_IT02	Promuovere il coinvolgimento	Presenza di offerta formativa comune per	

	multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo
PP02_OT04_IT03	Organizzare percorsi di formazione al counseling breve per gli operatori del SSN coinvolti	- Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counseling breve	- disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo
PP02_OT05_IT04	Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione
PP02_OS04_IS05	Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione.	censimento presso i comuni delle attività, iniziative e eventi finalizzati alla promozione di stili di vita attivi per contrastare la sedentarietà, il sovrappeso, l'obesità, per ciascuna fascia di età	Progettazione e censimento presso i Comuni
PP02_OS05_IS06	Garantire una idonea governance aziendale relative alle attività di Educazione e Promozione della Salute per l'adozione di stili di vita sani	- redazione del piano aziendale annuale per l'educazione e promozione della salute	Ciascuna ASL predispone il Piano Aziendale annuale per l'Educazione e Promozione della Salute

PROGRAMMA 03 - LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2022
PP03_OT01_IT01	Sviluppare collaborazioni	accordi intersettoriali finalizzati a	almeno 1 Accordo di carattere regionale

	intersectoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavori nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	diffusione/sviluppo e sostenibilità del programma	
PP03_OT02_IT02	Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	formazione dei medici competenti al counseling breve	realizzazione di almeno 1 percorso formativo
PP03_OT03_IT03	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale
PP03_OS02_IS01	Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	disponibilità di 1 Documento entro il 2022	
PP03_OS02_IS02	disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Progettazione/adattamento del sistema entro il 2022	
PP03_OS03_IS05	Predisporre la documentazione procedurale da offrire alle AA.SS.LL. e alle Imprese-Aziende/P.A./AA.SS.LL. e AA.OO. al fine di assicurare la	Documentazione Procedurale Da Offrire Alle AA.SS.LL. E Alle Imprese-Aziende/P.A./AA.SS.LL. E AA.OO. Per Assicurare L'attuazione Del Programma Con Una Metodologia Omogenea E	Disponibilità di 1 Documentazione procedurale entro il 2022

	realizzazione del Programma con una metodologia omogenea e strumenti efficaci.	Strumenti Efficaci.	
PP03_OS06_IS07	Garantire la formazione dei gruppi di lavoro delle Aziende Private/Pubbliche che aderiscono al programma, nonché fornire loro il supporto metodologico	Presenza di offerta delle AA.SS.LL. di programmi formativi, anche FAD	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo entro il 2022
PP03_OS07_IS08	Garantire un'ideale interazione tra Regione, AA.SS.LL. e Aziende Private/Pubbliche che aderiscono al Programma, tramite la configurazione di un sistema informativo e di rete avente una funzione comunicativa-gestionale e di monitoraggio inerente al Programma e alle relative azioni	Presenza Piattaforma on-line "Rete Regione Campania - Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute"	Progettazione/produzione della Piattaforma on-line "Rete Regione Campania - Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute" entro il 2022.

PROGRAMMA 04 - DIPENDENZE			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2022
PP04_OT01_IT01	Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Almeno 1 accordo
PP04_OT02_IT02	Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a	Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la	realizzazione di almeno un percorso formativo

	Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	
PP04_OT03_IT03	Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	realizzazione di almeno 1 percorso formativo
PP04_OT04_IT04	Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari (inclusi MMG e PLS)	Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS).	Realizzazione di almeno un percorso formativo
PP04_OT06_IT05	Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di comunicazione sociale
PP04_OS01_IS01	Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a	Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di	Progettazione /adattamento

	supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	intervento sperimentati con esiti positivi	
	Istituzione Osservatori	Presenza di Osservatori territoriali integrati capaci di leggere i bisogni complessi di salute e proporre strategie condivise di prevenzione primaria e secondaria territorio*100	70% di osservatori istituiti

PROGRAMMA 05 - SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2022
PP05_OT01_IT01	Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno 1 accordo
PP05_OT02_IT02 PP05_OT02_IT03	Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare a quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale

		incidenti domestici e stradali in età infantile Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	
PP05_OT03_IT04	Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione
PP05_OS02_IS02	Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	Documento Regionale Che Descrive I Programmi Preventivi Orientati Alle Life Skills E Le Azioni/Interventi Per Facilitare L'adozione Competente E Consapevole Di Comportamenti E Stili Di Vita Sani attraverso Il Cambiamento Dell'ambiente Scolastico, Sul Piano Sociale, Fisico E Organizzativo ("Documento Regionale Di Pratiche Raccomandate")	Disponibilità di 1 Documento entro il 2022
	Svolgere le azioni e gli interventi di promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione degli incidenti domestici e stradali soprattutto in contesti con deprivazione sociale (centri anziani di quartieri periferici e proletari/sottoproletari, campi rom ecc.) e verso soggetti particolarmente a rischio di incidente e di essere vittime di disuguaglianze (es. persone che abitano nei cosiddetti campi rom ecc.).	Numero di interventi realizzati in contesti con deprivazione sociale e frequentati da soggetti particolarmente a rischio di incidente e di essere vittime di disuguaglianze (campi rom, centri anziani di quartieri periferici e proletari/sottoproletari ecc.)	almeno un evento, attività, intervento realizzato in un contesto con deprivazione sociale

PP06 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
OT01_IT01	INTERSETTORIALITÀ Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008	Realizzazione di almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali
OT02_IT02	FORMAZIONE Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)
OT03_IT03	COMUNICAZIONE Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti

PP07 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
OT01_IT01 I	INTERSETTORIALITÀ Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: intradipartimentali tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; tra parti sociali e	Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	almeno due incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie del PMP

	stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); con Ordini e collegi professionali		
OT02_IT02	FORMAZIONE Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia migliorare e rafforzare le iniziative di comunicazione, basate su evidenze scientifiche, volte a incrementare l'adesione agli screening organizzati da parte dei gruppi vulnerabili	Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno
OT06_IT03	COMUNICAZIONE Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	- Favorire il confronto tra i referenti aziendali degli screening oncologici sui punti di forza e le criticità (SWOT) del sistema screening, sia a livello regionale che aziendale - Ridurre le disuguaglianze geografiche intra-regionali del sistema screening	- Costituzione gruppo di coordinamento regionale screening oncologici - Almeno 3 incontri di audit nell'anno 2020 - Report finale sulle attività svolte nell'anno 2020
OS01_IS01	Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza
OS02_IS02	Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate	Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al	presenza di documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione,

	al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)
OS03_IS03	Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura	realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) e presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura
B.7	Attivazione della "Rete Territoriale Attività Fisica Adattata (A . F . A .) per la Salute" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n . 194 del 4 aprile 2018	Pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse volto ad acquisire la disponibilità di Strutture/Soggetti erogatori pubblici e privati (enti locali , scuole , associazioni , enti di promozione sportiva , federazioni sportive , palestre private, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte nel relativo registro regionale , ecc .) , ad aderire alla Rete territoriale AFA	Almeno una ASL attiva la "Rete Territoriale Attività Fisica Adattata (A . F . A .) per la Salute

PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2022
OT02_IT01	INTERSETTORIALITÀ Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP
OT03_IT02	FORMAZIONE Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)
OT05_IT03	COMUNICAZIONE Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)	Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione
OS01_IS01	Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di	presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio	presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio

	assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)		
OS02_IS02	Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti(artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B):	realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) e presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria

PP09 AMBIENTE,CLIMA E SALUTE			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
OT01_IT01	INTERSETTORIALITÀ Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	Elaborazione di programmi di attività intra e inter istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	Almeno un programma/accordo
OT02_IT03	FORMAZIONE Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione da parte della Comunità e degli operatori in ambito sanitario ed ambientale: di un "Approccio globale alla salute" di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti	Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	realizzazione di almeno un percorso formativo

	diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze		
OT04_IT04	COMUNICAZIONE Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio	Realizzare iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione per ogni anno, a partire dal 2022
OS01_IS01	Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali	Stipula Accordo entro il 2022,
OS02_IS04	Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo

PP10 Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza			
OBIETTIVI		AZIONI PRINCIPALI	RISULTATI ATTESI NEL 2020
OT01_IT01	INTERSETTORIALITÀ Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri	Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale

	stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR		
OT02_IT02	FORMAZIONE Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	- Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	- realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale
OT03_IT03	COMUNICAZIONE Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione
OS01_IS01	Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	SI (verifica annuale)
		-percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente

		-% laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Elenco dei Laboratori
		Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni. In ambito veterinario tali informazioni scaturiscono dal sistema di tracciabilità del farmaco veterinario e REV	Produzione Report annuale
		coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione Report annuale
		promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto anno precedente
		Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto anno precedente
		% di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto anno precedente

		Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	n. 3 sorveglianze
		% di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: $(N. \text{ CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza} / (N. \text{ totale CC-ICA}) \times 100$	100% dei Comitati che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza
		Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	N.1 iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario
		Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici: $(N. \text{ ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza} / (N. \text{ totale ospedali}) \times 100$	% di ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza
OS01_IS20	Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitoraggio, uso	Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Restituzione annuale del Report alle Aziende del SSR

	appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione		
--	---	--	--